AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

GARANTE NAZIONALE DETENUTI VISITA CARCERE L'AQUILA, "IN ITALIA 212 TENTATI SUICIDI DA INZIO ANNO"

21 Febbraio 2024



L'AQUILA – Sul fenomeno dei suicidi in carcere, "bisogna verificare caso per caso quali sono le situazioni e noi lo stiamo verificando, ci sono anche 212 tentativi di suicidio dall'inizio dell'anno, molti dei quali sventati anche dalla polizia penitenziaria, dalle strutture carcerarie e dagli operatori. Ci sono moltissimi atti di autolesionismo dall'inizio dell'anno, aggressioni alla polizia penitenziaria, c'è una situazione che richiede una risposta da parte dello Stato, in questo momento tutte le componenti dello Stato si stanno attivando".

Lo ha detto il garante nazionale per i detenuti, Felice Maurizio D'Ettore, al termine della visita nel carcere di massima sicurezza in località "Le Costarelle" a Preturo, frazione del comune dell'Aquila, dove ci sono molti detenuti in regime di 41 bis e dove oer dieci mesi, fino alla morte avvenuta nel mese di settembre, è stato recluso il boss della mafia, Matteo Messina Denaro.

"Per noi è importante la verifica perché è uno degli elementi da valutare sia nei suicidi, sia negli atti di autolesionismo, sia nei tentativi di suicidio, però ripeto che questa è una situazione che non si ha da ora, ma che si trascina da tempo – ha spiegato ancora il garante nazionale -.

L'incontro è stato sollecitato dal Garante dei detenuti dell'Abruzzo, Gianmarco Cifaldi, allo scopo di verificare eventuali criticità della struttura e, in particolare, monitorare lo stato dei detenuti sottoposti al regime carcerario previsto dall'articolo 41-bis.

A proposito della visita, il garante ha sottolineato: "raccogliamo informazioni e stiamo appunto appurando tutte le varie eventuali criticità, a noi interessa in particolare in questo momento anche la risposta sanitaria farmacologica che c'è nelle varie strutture mentre va avanti l'attività conoscitiva in situazioni varie che vediamo sul territorio nazionale".

In riferimento alla complessa vicenda legata a Messina Denaro, D'Ettore ha spiegato che "lo Stato ha dato un risposta unitaria, noi abbiamo chiamato anche qui l'Avvocatura e tutte le componenti dello Stato, la polizia penitenziaria, ci siamo

visti con prefetto, questore, magistratura sorveglianza questo è il momento in cui lo stato reagisce unitariamente e il nostro compito è quello di sollecitare risposte".

"Ci sono interventi quindi la reazione c'è stata: la tecnologia pervade tutti ed è arrivata da vicino anche nelle strutture carcerarie, il controllo dello spazio al di sopra delle carceri, è stato progettato ed è pronto. Lo Stato sta reagendo, in molte strutture carcerarie questo tema è stato già risolto, bisogna farlo in maniera complessiva ed organica", ha aggiunto D'Ettore.

In riferimento al dibattito sul regime del 41bis sollevato anche dal caso Cospito, il garante ha sottolineato che "basta registrare la Corte costituzionale che ha confermato con alcune precise indicazioni la continuità di questa misura nell'interesse dello Stato".

"Direi sostanzialmente che il caso sanitario di Matteo Messina Denaro non ha cambiato il panorama sanitario del carcere dell'Aquila e di altre strutture, però l'esperienza di questo detenuto ha permesso di elaborare un protocollo che probabilmente il DAP prenderà con molta attenzione per casi che si potrebbero replicare nel futuro", ha aggiunto il garante dei detenuti della Regione Abruzzo, Gianmarco Cifaldi, a margine della visita nel carcere.

"Il garante nazionale, come il garante territoriale regionale, hanno vari compiti e varie missioni all'interno del proprio mandato: quello di migliorare le condizioni dei detenuti a vari livelli, un'attenzione particolare posta con molta fermezza dal garante nazionale è sulla parte sanitaria perché è un una debolezza strutturale dell'Italia e in Abruzzo, diciamo, che ci possiamo ritenere fortunati in quanto sono stati attivati molti protocolli, altri si stanno per attivare nei prossimi giorni grazie anche alla sinergica collaborazione con la Prefettura e con i Direttori generali delle Asl", ha concluso Cifaldi.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli